

RECUPERI CULTURA: MODALITÀ:

1. **Il quaderno:** deve essere compilato seguendo le linee didattiche svolte durante l'anno e riassunte e depositate come riferimento in segreteria o sul sito www.cnosfapforli.it. Ogni allievo segnalato deve presentare il suo quaderno ordinato, completo di lavori in classe, bozze ed esercizi e in un decente stato di conservazione.
2. **Gli argomenti:** principali per assolvere il recupero sono scrittura di un articolo dal tema libero, la Comunicazione, la Costituzione Italiana e la creazione di un articolo dal tema libero, seguendo la regola delle "5 w".
3. **Assegnazioni:** l'allievo potrà recuperare le parti mancanti evidenziate al coordinamento, organizzando una ricerca\relazione rispondendo alle domande di riferimento che potranno essere assolve con l'utilizzo di internet o fonti bibliografiche personali.

L'ARTICOLO DEL GIORNALINO.

Diventa un giornalista e scrivi un articolo dal tema libero per il giornalino della scuola "Il Gallo"

Ricordati di rispettare i seguenti 5 punti:
(ognuno di essi varrà 2 punti nella correzione)

- Dai all'articolo un **Titolo** accattivante ed appropriato.
- Per creare una storia pensa e usa la **Regola delle 5 W**.
- Costruisci un **contenuto** originale ed coerente.
- Dai una **forma** logica e comprensibile alla struttura delle frasi. (sintassi)
- Rileggi e controlla l'**ortografia** (errori) e la punteggiatura.

RECUPERO SULLA COMUNICAZIONE
DOMANDE DI RIFERIMENTO

Cos'è la comunicazione?
Cos'è la sintassi?
Cos'è la semantica?
Cos'è la pragmatica?
Cosa sono e quali sono le "5 W"?
Qual è il primo assioma della "Pragmatica della comunicazione umana? Descrivilo.
Qual è il secondo assioma della "Pragmatica della comunicazione umana? Descrivilo.
Qual è il terzo assioma della "Pragmatica della comunicazione umana? Descrivilo.
Qual è il quarto assioma della "Pragmatica della comunicazione umana? Descrivilo.
Qual è il quinto assioma della "Pragmatica della comunicazione umana? Descrivilo.

RECUPERO SULLA COSTITUZIONE
DOMANDE DI RIFERIMENTO

Cosa accadde il 1 gennaio 1948 ?
Cos'è lo "Statuto Albertino" ?
Chi firmò la Costituzione italiana ?
Come e quando si arrivò al referendum post-bellico (del dopo guerra)?
Descrivi con tue parole il pensiero di Umberto Terracini (come voleva scrivere la Costituzione).
Come è composta e divisa la Costituzione Italiana (Le tre parti del libro)?
Dai una tua definizione alla Costituzione (che cos'è la costituzione)?
Dai una definizione personale alla parola: Lavoro. (che cos'è per te il lavoro, lavorare.)
All'interno della Costituzione troviamo diversi articoli sul Lavoro. Quale ti ha colpito di più.
Come è diviso il potere nell'ordinamento dello Stato Italiano. (I tre poteri)

PROGRAMMA II ANNUALITÀ

- Grammatica:

Frase minima:

soggetto + predicato verbale

(Piero mangia)

Frase semplice:

soggetto + predicato verbale + complemento

(Piero mangia una mela)

Frase complessa:

soggetto + predicato verbale + complemento + frase minima\semplice

(Piera mangia una mela “bailando” con Sosca)

- Comprensione e produzione linguistica:

La regola delle “5 W “

Sono cinque domande che vengono utilizzate per facilitare la produzione di un testo.

- WHO («Chi è il protagonista? di chi parlo?»)
- WHAT («Che cosa è successo nella storia?»)
- WHEN («Quando è successo? “tempo”»)
- WHERE («Dove è successo? “luogo”»)
- WHY («Perché è successo? “motivo/causa”»)

!!!!!! Danger !!!!!!

* **A** volte troviamo l'utilizzo del “how” (come), che serve anch'esso ad una maggiore comprensione/produzione, ma che non e' inserito nell' elenco delle “5w”, poiche' inizia per “h” e non per “w”.

* **Attenzione** a non confondervi con altre parole, sempre in Inglese, tipo: “which” che vuol dire quale, ma non e' una delle “5w”.

La regola è quindi un promemoria per chi, dovendo accingersi a scrivere

un testo, è facilitato nel raccogliere le idee e/o a non scordare informazioni essenziali.

● La Comunicazione

Che cosa è la Comunicazione?

La comunicazione è uno scambio di informazioni tra due o più persone che trasmettono (Trasmittente) e ricevono (Ricevente) dati sensoriali attraverso svariati canali verbali (parole, scrittura, digitale) e non verbali (Gesti, linguaggio del corpo, analogico).

La comunicazione (dal **latino** *cum* = *con*, e *munire* = *legare, costruire e communico* = *mettere in comune, far partecipe, far conoscere qualcosa a qualcuno*) nella sua prima definizione è l'insieme dei **fenomeni** che comportano lo scambio di **informazioni**.

La pragmatica della comunicazione umana

È un libro che riporta appunto gli studi condotti sugli effetti pragmatici che la comunicazione umana ha sul comportamento umano.

I 3 settori di studio della comunicazione all'interno del libro sono :

1. SINTASSI: come si organizza la comunicazione
2. SEMANTICA: studia i simboli e i significati della comunicazione
3. PRAGMATICA: studia gli effetti della comunicazione sul comportamento

I 5 ASSIOMI

(sono regole speciali che non hanno bisogno di dimostrazioni) :

● 1° assioma

È impossibile non comunicare,
perché è impossibile non avere un comportamento.

(In qualsiasi tipo di interazione tra persone, anche il semplice guardarsi negli occhi, si sta comunicando sempre qualche cosa all'altro soggetto).

● 2° assioma – Contenuto e Relazione.

In ogni comunicazione ci sono due aspetti: contenuto (argomento) e relazione (il rapporto tra chi comunica).

● 3° assioma punteggiatura

Questo assioma, forse uno tra i più semplici e complessi nello stesso tempo, pone l'accento sulla "punteggiatura" della comunicazione. Non intende, banalmente, i segni di interpunzione(punti, virgole ecc.), come potremmo pensare ad una prima lettura, ma indica le diverse possibilità di interpretazione che un evento comunicativo può avere.

- **4° assioma – Digitale Analogico.**

Le comunicazioni possono essere di due tipi analogiche (ad esempio i gesti, le immagini, i segni) e digitali (le parole) quindi non verbale e verbale.

- **5° assioma – Simmetria e Complementarità**

La simmetria si basa sull'uguaglianza.

La complementarità si basa sulle differenze.

Le comunicazioni possono essere di tipo simmetrico in cui i soggetti che comunicano sono sullo stesso piano (ad esempio due amici). Il tipo complementare, in cui i soggetti che comunicano non sono sullo stesso piano (ad esempio la mamma con il figlio).

Costituzione Italiana

La nostra Costituzione è nata subito dopo la seconda guerra mondiale.

L'Italia usciva sconfitta dalla guerra e aveva bisogno di riorganizzare il proprio ordinamento dopo 20 anni di dittatura fascista.

il 2 giugno del 1946 si svolse un referendum per scegliere quale forma di governo dare al paese: **monarchia** o **repubblica**?

fu scelta la repubblica..
(RES = cosa - PuBBLICA = di tutti)

In occasione del referendum i cittadini elessero l'Assemblea costituente **22 Dicembre 1947** con il compito di scrivere la nuova costituzione.

Il 27 dicembre fu pubblicata sulla gazzetta ufficiale.
Ma soltanto il **1 gennaio 1948** entra in vigore la Costituzione Italiana.

**La costituzione è stata firmata durante l'assemblea del 1947 da
tre
personaggi fondamentali:**

- **De Nicola Enrico: capo dello stato**
- **De Gaspari Alcide: presidente del consiglio**
- **Terracini Umberto: presidente dell'assemblea**



Ha pensato e scritto la costituzione come un patto di amicizia e fratellanza di tutto il popolo italiano.

Cosa c'era prima della Costituzione?

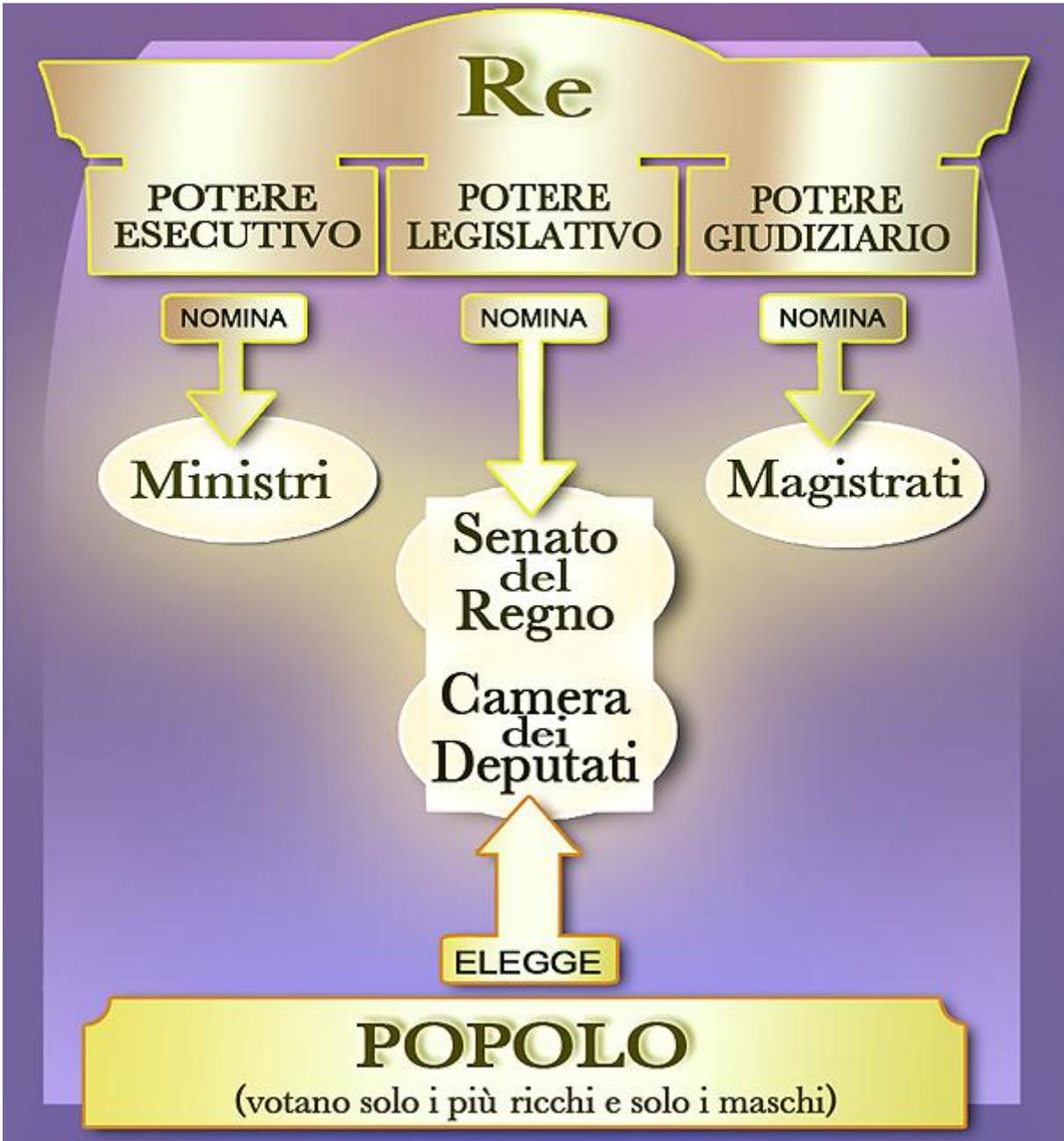
C'era lo Statuto Albertino:

E' una costituzione breve,, composta da pochi articoli, nata durante la Monarchia di **Carlo Alberto**, **100** anni prima (1848) della nascita della nostra Costituzione. Era una carta flessibile, moderna per l'epoca, elaborata dai ministri del re. Era, quindi, espressione del suo potere. Infatti, non si tratta di una costituzione votata ma di una costituzione concessa, cioè donata dal sovrano ai suoi sudditi.

Lo Statuto del Regno o Statuto Fondamentale della Monarchia di Savoia del 4 marzo 1848 (noto come **Statuto Albertino** dal nome del re che lo promulgò, Carlo Alberto di Savoia), fu la costituzione adottata dal Regno sardo-piemontese l 4 marzo 1848 a Torino.

Nel preambolo autografo dello stesso Carlo Alberto viene definito come «*Legge fondamentale perpetua ed irrevocabile della Monarchia sabauda*». Il 17 marzo 1861, con la fondazione del Regno d'Italia, divenne la carta fondamentale della nuova Italia unita e rimase formalmente tale, pur con modifiche, fino al biennio 1944-1946 quando, con successivi decreti legislativi, fu adottato un regime costituzionale transitorio, valido fino all'entrata in vigore della Costituzione della Repubblica Italiana, il 1° gennaio 1948.

Lo *Statuto Albertino*, nonostante non abbia natura di fonte legislativa sovra ordinata alla legge ordinaria, può essere considerato a tutti gli effetti un primo esempio di costituzione breve.



Definizione di costituzione:

“ insieme di leggi o norme che stabiliscono com'è organizzato lo stato italiano e quali sono i diritti e i doveri dei cittadini ”.

- è un libro in cui sono scritte le leggi più importanti per l'Italia.
- La costituzione è un insieme di norme e principi che riguardano l'Italia.
- ci sono i diritti e i doveri del popolo.

La costituzione è la legge, funzione dello stato italiano tutte le leggi si basano sulla costituzione.

ARTICOLI:

La costituzione è composta da 139 articoli (ma 5 articoli sono stati abrogati) divisi in tre parti:

1. Principi fondamentali: dall'articolo 1 a 12
2. Diritti e doveri dei cittadini: dall' articolo 13 a 54
3. Ordinamento della repubblica: dall' articolo 55 al 139

Principi fondamentali.

1 - L'Italia è una repubblica Democratica fondata sul lavoro, la sovranità appartiene al popolo che la esercita nelle forme e nei limiti della costituzione.

2 - La repubblica garantisce e riconosce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia come gruppo.

3 - Tutti i cittadini hanno pari dignità e sono uguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, razza, lingua e religione, ect.

4 - La repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere il proprio lavoro a seconda delle proprie possibilità.

5 - La repubblica è una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali (comuni)

6 - La repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche

7 - Lo stato e la chiesa sono ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati da [patti lateranensi](#).

8 - Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti.

9 - La repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della nazione.

10 - L'ordinamento giuridico Italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute. La condizione giuridica dello straniero è regolato dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali. Lo straniero ha diritto d'asilo, se viene negato nel suo paese l'esercizio della libertà.

11 - L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli come mezzo di risoluzioni delle controversie internazionali; Promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte alla pace e alla giustizia.

12 - La bandiera della Repubblica è il tricolore Italiano: (verde, bianco, rosso) ha 3 bande verticale di uguali dimensioni.

Diritti e doveri

13 - La libertà personale è inviolabile. Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale.

21 - Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero, parola o scritto.

29 - La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio.

30 - E' dovere dei genitori mantenere, istruire e educare i figli, anche nati fuori dal matrimonio.

Lavoro

Il termine lavoro ci riporta al latino “**labor**” con il significato di **fatica**.

E' un'attività produttiva che implica il dispendio di energie fisiche e intellettuali per raggiungere uno scopo prefissato, e in generale per procurare beni essenziali per vivere o altri tipi di beni, non solo attraverso un valore monetario acquisito da terzi quale compenso.

Il lavoro è il pilastro fondamentale su cui si basano le nazioni e le società.

***Noi lavoriamo per noi stessi
per la famiglia
e per lo stato.***

Infatti **l'art. 1** della Costituzione recita:

L'Italia è una repubblica democratica fondata sul lavoro

Poi **l'art. 4** sancisce che :

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro

Articoli sul Lavoro

Articolo 35 Cost.

La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni. Cura la formazione e l'elevazione professionale dei lavoratori. Promuove favorisce gli accordi e le organizzazioni internazionali intesi ad affermare e regolare i diritti del lavoro.

Articolo 36 Cost.

Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé alla

famiglia un'esistenza libera e dignitosa. La durata massima della giornata lavorativa è stabilito dalla legge. Il lavoratore ha diritto al riposo settimanale e a ferie annuali retribuite, e non può rinunziarvi.

Articolo 37 Cost.

La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre al bambino una speciale adeguata protezione. La legge stabilisce il limite minimo di età per il lavoro salariato.

Articolo 38 Cost.

Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto di mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale. I lavoratori il diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso d'infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria. Gli inabili e i minorati hanno diritto all'educazione all'avviamento professionale. Ai compiti previsti in questo articolo provvedano organi ed istituti predisposti o integrati allo Stato. L'assistenza privata libera.

Art. 40

Il diritto di sciopero si esercita nell'ambito delle leggi che lo regolano.

Ordinamento dello Stato

I POTERI DELLO STATO

POTERE LEGISLATIVO	POTERE ESECUTIVO	POTERE GIUDIZIARIO
<p>È affidato al PARLAMENTO che ha il compito di emanare (diffondere, mandare) le leggi. Il Parlamento è formato dalla CAMERA DEI DEPUTATI e dalla CAMERA DEL SENATO</p>	<p>E' affidato al GOVERNO Il Governo è l'organo che applica le leggi. Il Presidente della Repubblica nomina IL PRESIDENTE del CONSIGLIO e il Presidente del Consiglio propone I MINISTRI che si occupano di diversi settori: scuola , sanità, industria.</p>	<p>E' esercitato dalla MAGISTRATURA I giudici controllano che le leggi siano applicate e istruiscono i processi</p>
		